

**CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI**  
**COMUNE DI NAPOLI**  
 SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E ATTIVITA'

**PIANO URBANISTICO ATTUATIVO**  
 (ex art. 27 L.R. C. 14/2004 e ss. mm.ii., ex art. 33 della Nto della variante al PRG di Napoli)  
**INSEDIAMENTO COMMERCIALE E ATTEZZATURE PUBBLICHE**  
**IN VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE**

Con integrazioni e modifiche richieste nei pareri in sede di conferenza dei servizi

**OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA**  
**PLANIMETRIA DI PROGETTO**

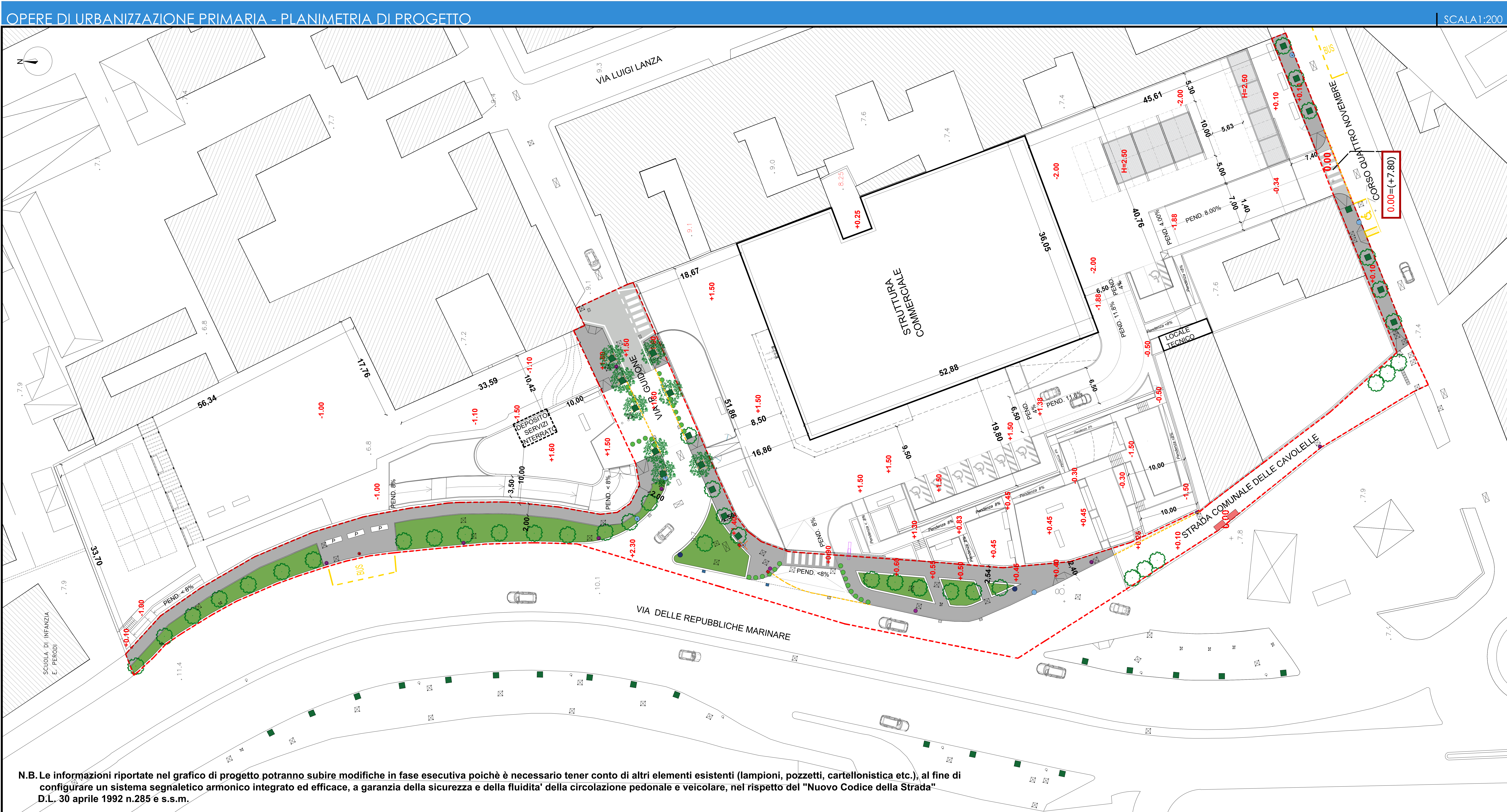
DATA: Gennaio 2019  
 AGGIORNAMENTO: Dicembre 2023

PROPRIETA':  
 MANDES S.r.l.  
 Via Domenico Morici 15, 80121 Napoli  
 P.IVA 0273702064

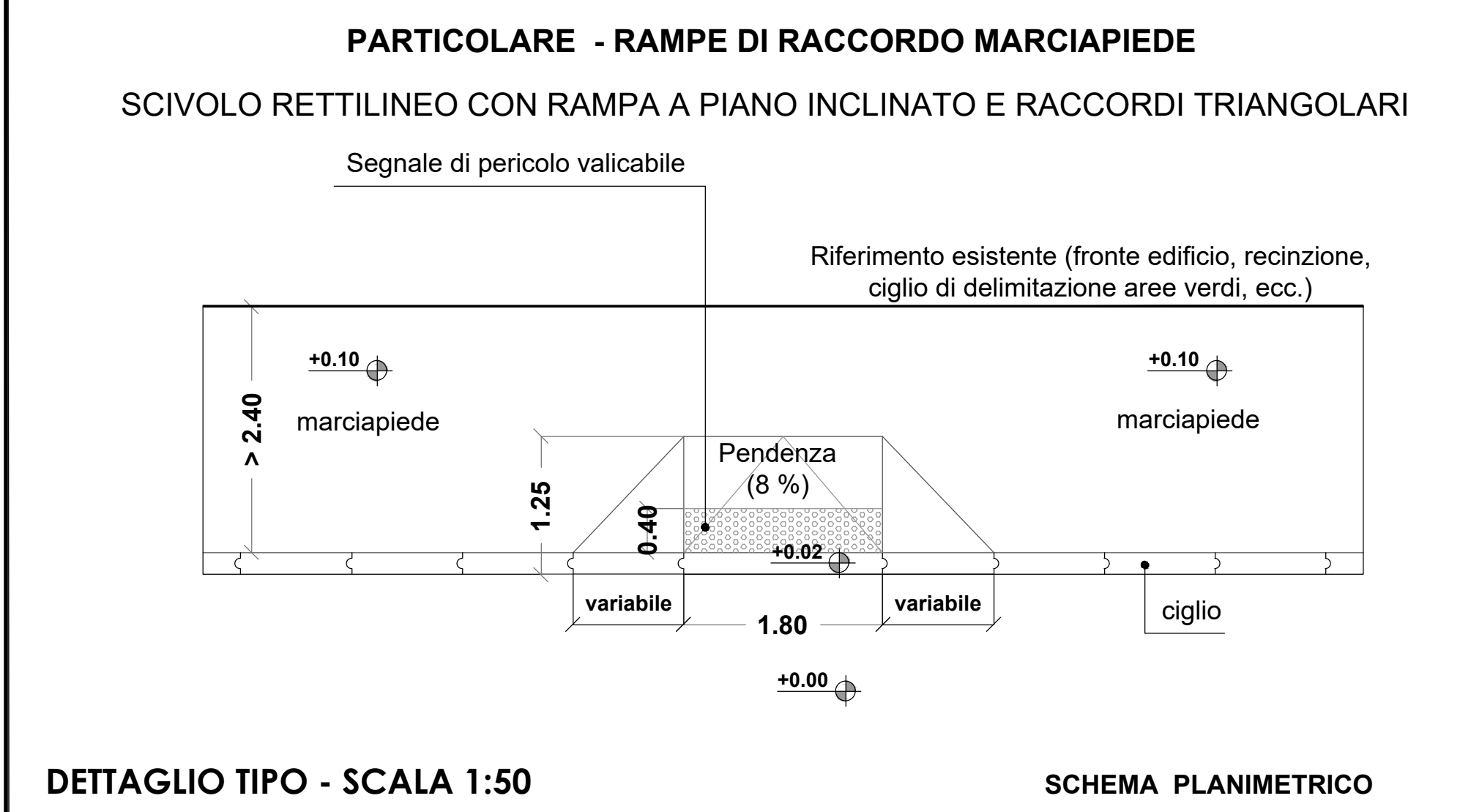
PROGETTO:  
 FALANGA E MORRA ARCHITETTI  
 Coordinamento: Arch. Giovanni Morra

T<sub>cv</sub>. U.P.2

- 7.5 QUOTE ALTIMETRICHE AEROFOTOGRAMMETRIA
  - 9.1 QUOTE ALTIMETRICHE RICAVATE PER INTERPOLAZIONE
  - +1.50 QUOTE ALTIMETRICHE DI PROGETTO
- LEGENDA DEGLI ELEMENTI ESISTENTI NON MODIFICATI**
- FERMATATA BUS
  - ALBERI ESISTENTI
  - POZZETTO SCATOLARE
  - CADITOIA
  - PALO PUBBLICA ILLUMINAZIONE
  - ARMADIETTO IMPIANTI ELETTRICI
  - SEGNALETICA STRADALE VERTICALE
  - PALINA FERMATATA ANM
- LEGENDA DEGLI ELEMENTI ESISTENTI MODIFICATI**
- SAGOMA MARCIAPIEDE ESISTENTE MODIFICATA DALL'INTERVENTO
  - SEGNALETICA STRADALE VERTICALE DA RICOLLOCARE
  - CADITOIA DA RICOLLOCARE
- LEGENDA DEGLI INTERVENTI**
- LIMITE DELL'AREA OGGETTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA
  - ALBERI DI PROGETTO
  - VERDE AIUOLE
  - AIUOLA PER ALBERATURA (Riconfigurazione delle aiuole esistenti con relativa manutenzione delle piantumazioni)
  - MARCIAPIEDE (dimensione min. ml. 2,00; cordolo e cunetta in pietra ricomposta tipo pietra lavica; pavimentazione in masselli autobloccanti tipo "pietra lavica")
  - TRATTO DI STRADA/MARCIAPIEDE (pavimentazione con elementi in cemento ricomposto del tipo basalto)
  - PANCHINA
  - STRADA (rifacimento del tappetino di asfalto)
  - SEGNALETICA ORIZZONTALE (manutenzione della segnaletica stradale esistente e nuova realizzazione nelle aree interessate dai nuovi passi carrai)
  - ATTRAVERSAMENTO PEDONALE
  - DISSUASORE IN CEMENTO RICOMPOSTO TIPO PIETRA LAVICA
  - RAMPA DI RACCORDO MARCIAPIEDE
  - SEGNALETICA STRADALE VERTICALE RIPOSIZIONATA
  - CADITOIA RIPOSIZIONATA



**N.B. Le informazioni riportate nel grafico di progetto potranno subire modifiche in fase esecutiva poichè è necessario tener conto di altri elementi esistenti (lampioni, pozzetti, cartellonistica etc.), al fine di configurare un sistema segnaletico armonico integrato ed efficace, a garanzia della sicurezza e della fluidità della circolazione pedonale e veicolare, nel rispetto del "Nuovo Codice della Strada" D.L. 30 aprile 1992 n.285 e s.s.m.**



**NOTE**  
 "Il progetto terrà conto, delle caratteristiche delle strade nelle quali deve essere ubicata la segnaletica ed, in particolare, delle velocità di progetto o locali predominanti e delle prevalenti tipologie di traffico cui e' indirizzata (autovetture, veicoli pesanti, motocicli); per i velocipedi ed i pedoni puo' farsi ricorso a specifica segnaletica purchè integrata o integrabile con quella diretta ai conducenti dei veicoli a motore".

(Visibilità dei segnali)

"Per ciascun segnale deve essere garantito uno spazio di avvistamento tra il conducente ed il segnale stesso libero da ostacoli per una corretta visibilità". In tale spazio il conducente deve progressivamente poter percepire la presenza del segnale, riconoscerlo come segnale stradale, identificarne il significato e attuare il comportamento richiesto".

(Segnali di attraversamento pedonale)

"Il segnale **ATTRAVERSAMENTO PEDONALE** deve essere usato per presegnalare un passaggio di pedoni, contraddistinto dagli appositi segni sulla carreggiata, nelle strade extraurbane ed in quelle urbane con limite di velocità superiore a quello stabilito dall'articolo 142, comma 1, del Codice".

(Segnaletica verticale)

I segnali verticali sono installati, di norma, sul lato destro della strada. Possono essere ripetuti sul lato sinistro ovvero installati su isole spartitraffico o al di sopra della carreggiata, quando e' necessario per motivi di sicurezza ovvero previsto dalle norme specifiche relative alle singole categorie di segnali.

I segnali da ubicare sul lato della sede stradale (segnali

laterali) devono avere il bordo verticale interno a distanza non inferiore a 0,30 m e non superiore a 1,00 m dal ciglio del marciapiede o dal bordo esterno della banchina. Distanze inferiori, purchè il segnale non sporga sulla carreggiata, sono ammesse in caso di limitazione di spazio. I sostegni verticali dei segnali devono essere collocati a distanza non inferiore a 0,50 m dal ciglio del marciapiede o dal bordo esterno della banchina; in presenza di barriere i sostegni possono essere ubicati all'esterno e a ridosso delle barriere medesime, purchè non si determinino sporgenze rispetto alle stesse.

In funzione delle caratteristiche del materiale impiegato, la disposizione del segnale deve essere tale da non dare luogo ad abbagliamento o a riduzione di leggibilità del segnale stesso.

(Segnaletica orizzontale)

Tutti i segnali orizzontali devono essere realizzati con materiali tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato; nei casi di elevata frequenza di condizioni atmosferiche avverse possono essere utilizzati materiali particolari. I segnali orizzontali sono usati da soli, con autonomo valore prescrittivo quando non siano previsti altri specifici segnali, ovvero per integrare altri segnali. I segnali orizzontali devono essere mantenuti sempre efficienti: in caso di rifacimento della pavimentazione stradale, devono essere opportunamente segnalati con il prescritto segnale verticale. I segnali orizzontali, quando non siano piu' rispondenti allo

scopo per il quale sono stati eseguiti, devono essere rimossi o sverniciati, con idonee tecniche esecutive tali da evitare, anche con il trascorrere del tempo, confusione con i nuovi segnali. Le superfici dalle quali e' stata rimossa la segnaletica non devono scostarsi sostanzialmente, per quanto riguarda la loro rugosità, tonalità cromatica e caratteristiche di riflessione, dalla superficie stradale circostante. Il deflusso dell'acqua superficiale non deve essere ulteriormente ostacolato.